



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

ASSUNZIONI IN
RALLENTAMENTO

MISURE/16

Ottobre 2008

Premessa

A partire dal 1 aprile 2008 si possono considerare “allineati” tutti i quattro grandi cambiamenti che hanno investito le comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di rapporti di lavoro:¹

- a. l'estensione dell'universo osservato a tutto il lavoro dipendente (incluso quello pubblico), al lavoro parasubordinato e alle esperienze di lavoro (tirocinii);
- b. l'utilizzo del web come modalità di trasmissione;
- c. l'adozione dei nuovi modelli di comunicazione, adeguati alle innovazioni normative introdotte negli ultimi anni;
- d. l'adozione, da parte dei Centri per l'impiego del Veneto, di un nuovo sistema gestionale (il cosiddetto SIL locale al posto del “vecchio” Netlabor).

L'insieme di questi cambiamenti consentirà, a regime, di disporre di un monitoraggio esaustivo e tempestivo della dinamica dei flussi (assunzioni, trasformazioni, cessazioni).

In questa nota si utilizzano, per la prima volta, dati ricavati dai nuovi archivi e relativi alle assunzioni per i cinque mesi che vanno da aprile ad agosto.²

Per poter condurre un adeguato confronto con il 2007 (a parità di mesi osservati) e quindi delineare l'evoluzione congiunturale in corso sono state fatte le seguenti scelte restrittive (che, ovviamente, non si renderanno più necessarie a partire dal 2009, quando il confronto con il 2008 sarà pertinente per l'intero universo osservato):

- a. dal punto di vista territoriale è stato considerato l'insieme di cinque province (Vicenza, Treviso, Belluno, Rovigo e Padova); Venezia e Verona non sono state considerate perché nel 2007 i dati, pervenuti sui modelli cartacei, erano stati inseriti in misura parziale;
- b. dal punto di vista settoriale non sono stati considerati il settore pubblico (Pubblica Amministrazione, Istruzione, Sanità) e il lavoro domestico, sempre per le carenze di “rodaggio” attribuibili al 2007 nella prima fase di allargamento dell'universo interessato dall'obbligo di comunicazione;
- c. dal punto di vista contrattuale, i dati elaborati si riferiscono alle quattro grandi categorie del lavoro dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato, incluso il contratto di inserimento, somministrazione). Quindi non sono stati considerati il lavoro intermittente, il lavoro parasubordinato e le esperienze di lavoro.

Tab. 1 - Assunzioni da aprile ad agosto. Confronto tra 2008 e 2007, per sesso, cittadinanza e orario di lavoro

		Stranieri	Italiani	TOTALE	Tempo parziale	Tempo pieno
Femmine	2007	14.214	47.280	61.494	19.290	42.204
	2008	12.149	39.748	51.897	20.609	31.288
Maschi	2007	30.027	60.734	90.761	8.725	82.036
	2008	25.317	53.566	78.883	11.355	67.528
Totale	2007	44.241	108.014	152.255	28.015	124.240
	2008	37.466	93.314	130.780	31.964	98.816
Variazioni	Femmine	- 2.065	-7.532	-9.597	1.319	-10.916
	Maschi	-4.710	-7.168	-11.878	2.630	-14.508
	Totale	-6.775	-14.700	-21.475	3.949	-25.424

Fonte: elab. Osservatorio sul mercato del lavoro - Veneto Lavoro su dati Sil locale - comunicazioni obbligatorie

1. Vedi in Appendice una più completa illustrazione.

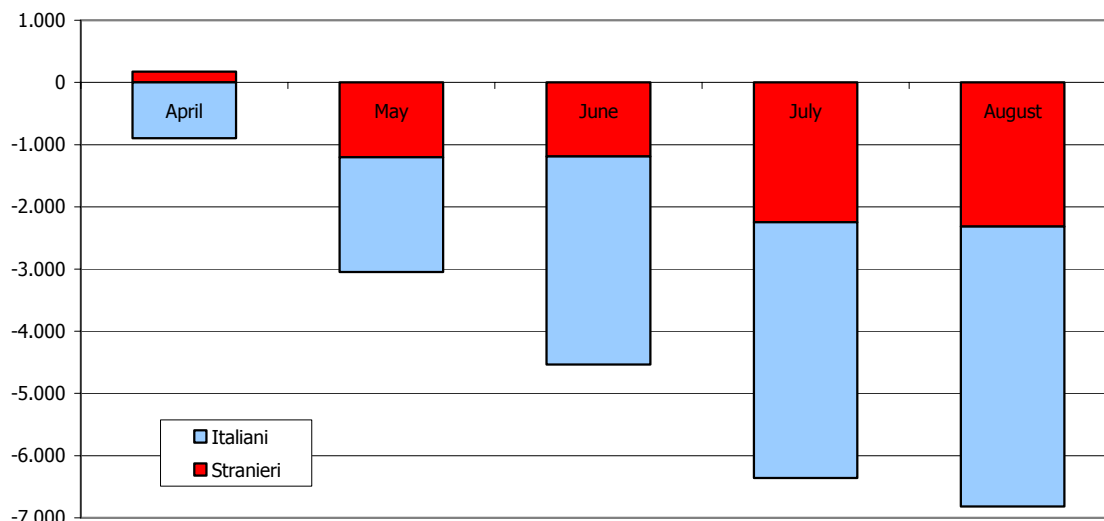
2. Sono state analizzate tutte le comunicazioni pervenute, incluse quelle non ancora validate e quindi non ancora inserite nel Sil locale.

1. Che cosa ci dicono i dati disponibili

I dati disponibili, per l'insieme oggetto di osservazione come sopra definito, ci dicono che:

- le assunzioni nel periodo aprile-agosto 2008 sono significativamente diminuite rispetto all'analogo periodo del 2007: il calo è pari a circa il 15%;
- ad un esame per mese tale diminuzione appare in evidente accelerazione;

Graf. 1 - Variazione delle assunzioni: confronto tra 2008 e 2007, per mese, 5 province venete, tutti i settori esclusa P.a., tutti i contratti di lavoro dipendente escluso lav. intermittente e lav. domestico



Fonte: elab. Osservatorio sul mercato del lavoro - Veneto Lavoro su dati Sil locale - comunicazioni obbligatorie

- il trend ha interessato tanto gli italiani che gli stranieri ed ha riguardato sia le assunzioni di personale femminile che di personale maschile;
- la contrazione riguarda esclusivamente le assunzioni a tempo pieno; le assunzioni a tempo parziale sono invece aumentate. La variazione positiva riguarda più i maschi che le donne (le quali sono comunque destinatarie del maggior volume di assunzioni a part time);
- il calo è molto concentrato nel settore manifatturiero, ma anche per i comparti dei servizi è evidente il rallentamento dei flussi, sebbene più contenuto, al di sotto del 10%;
- quanto alle tipologie contrattuali, evidentissima è la flessione delle assunzioni a tempo indeterminato, mentre nettamente più modesta è quella di apprendistato e inserimento; stabile risulta il ricorso al tempo determinato; in contrazione, infine, il ricorso ai contratti di somministrazione³

3. A tale riguardo i dati disponibili per agosto possono essere suscettibili di qualche correzione al rialzo, dovuta alla particolare tempistica ritardata concessa alle agenzie di somministrazione per le loro comunicazioni.

Tab. 2 - Assunzioni da aprile ad agosto. Confronto tra 2008 e 2007, per contratto e settore

		Agricoltura	Industria			Servizi			TOTALE	
			Totale	di cui		Totale	di cui			
				Manifattura	Costruzioni		Commercio e alberghi	Servizi alle imprese		Altri servizi
Tempo indeterminato	2007	744	21.718	16.063	5.575	22.481	9.377	10.618	2.486	44.943
	2008	368	15.221	10.997	4.196	16.236	7.039	7.930	1.267	31.825
Apprendistato	2007	171	9.080	6.224	2.845	7.577	5.133	1.574	870	16.828
	2008	83	7.797	5.080	2.710	7.371	4.774	1.815	782	15.251
Tempo determinato	2007	7.518	19.679	15.617	3.971	30.397	16.795	8.784	4.818	57.594
	2008	6.756	17.639	13.043	4.559	33.155	17.622	9.597	5.936	57.550
Somministrazione	2007	766	23.364	22.904	449	8.760	5.682	2.283	795	32.890
	2008	104	17.777	17.259	472	8.273	5.109	2.639	525	26.154
Totale	2007	9.199	73.841	60.808	12.840	69.215	36.987	23.259	8.969	152.255
	2008	7.311	58.434	46.379	11.937	65.035	34.544	21.981	8.510	130.780
Variazioni										
Tempo indeterminato		- 376	-6.497	-5.066	- 1.379	-6.245	-2.338	-2.688	-1.219	- 13.118
Apprendistato		- 88	-1.283	-1.144	-135	- 206	- 359	241	- 88	- 1.577
Tempo determinato		- 762	-2.040	-2.574	588	2.758	827	813	1.118	-44
Somministrazione		- 662	-5.587	-5.645	23	- 487	- 573	356	- 270	- 6.736
Totale		-1.888	-15.407	-14.429	-903	-4.180	-2.443	-1.278	- 459	- 21.475

Fonte: elab. Osservatorio sul mercato del lavoro - Veneto Lavoro su dati Sil locale - comunicazioni obbligatorie

2. Conclusione

Questi dati sui flussi possono essere interpretati come un ulteriore segnale che testimonia come la fase congiunturale che stiamo attraversando sia poco brillante, già da mesi. Essi sono coerenti con diversi dati, già disponibili, sul mercato del lavoro regionale, in particolare con i dati sul ricorso agli ammortizzatori sociali e sulla crescita della disoccupazione.

Il rallentamento delle assunzioni non ci permette di ricavarne immediatamente la notizia di una caduta occupazionale: esso, infatti, potrebbe essere assorbito completamente dal rallentamento del turn-over, fenomeno tipico, del resto, dei momenti bassi del ciclo, quando si contrae anche la mobilità volontaria dei lavoratori. In assenza, per ora, di informazioni esaustive sul trend delle cessazioni, qui dobbiamo fermarci,⁴ riconoscendo il segnale, importante anche se non conclusivo, della difficile fase economica che stiamo attraversando.

4. I dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro indicano ancora un aumento dell'occupazione dipendente nel secondo trimestre 2008. Ma, come segnalato dall'Istat, tale incremento a livello nazionale (e quindi si può presumere anche a livello regionale) è praticamente tutto ascrivibile all'occupazione straniera (che emerge nelle statistiche sulle forze di lavoro in ritardo rispetto a quanto può accadere nei dati amministrativi) e alla crescita del part time (che ritroviamo anche nella dinamica dei flussi amministrativi).

Appendice

LA PRODUZIONE DI STATISTICHE SUI FLUSSI DEL LAVORO DOPO I QUATTRO CAMBIAMENTI DEL 2007-2008

Per leggere correttamente i dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di assunzioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro, occorre tener conto di quattro mutamenti intervenuti nel corso del 2007-2008.

A. Il cambiamento del campo osservato

A partire dal 1 gennaio 2007 è stata significativamente estesa la platea dei soggetti obbligati a comunicare al sistema dei Centri per l'impiego le loro operazioni nel mercato del lavoro.

Specificamente, tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, sono obbligati a comunicare

- a. l'avvenuta assunzione, cessazione o trasformazione di rapporti di lavoro dipendente, stipulati con qualsivoglia contratto;
- b. l'attivazione di esperienze di lavoro (tirocini, lavori socialmente utili);
- c. l'attivazione di rapporti di lavoro parasubordinato (collaborazioni a progetto; collaborazioni coordinate e continuative).⁵

B. Il cambiamento delle modalità di trasmissione delle comunicazioni

Dalla vecchia modalità di comunicazione attraverso moduli cartacei inviati al Centro per l'impiego responsabile per competenza territoriale (quello su cui insiste l'unità produttiva che ha attivato l'assunzione o l'esperienza di lavoro o il rapporto parasubordinato) si è passati a nuove modalità di comunicazione via web:

- a. a partire dal 4 aprile 2005 per gli apprendisti (mediante l'applicativo AOL);
- b. a partire dal novembre 2007 in via facoltativa e sperimentale e dal 1 marzo 2008 in via definitiva e obbligatoria per l'insieme degli altri soggetti (mediante l'applicativo CO).

L'obbligo di comunicazione via web rimane facoltativo per i datori di lavoro domestico.

Le aziende con stabilimenti localizzati in diverse regioni hanno, a partire dal 1 marzo 2008, la possibilità di accentrare tutte le loro comunicazioni in un'unica regione. In tal caso il sistema nazionale del Ministero del lavoro, che funge da collettore parallelo a quelli attivati dalle Regioni, "smista" la comunicazione alla regione sede dello stabilimento dove è effettivamente avvenuto l'evento segnalato.

Allo stesso modo il sistema nazionale comunica a ciascuna regione le informazioni relative ai lavoratori residenti qualora assunti in una regione diversa da quella di residenza.

C. Il cambiamento dei modelli di comunicazione

A partire dal 1 novembre 2007 (Dm 30 ottobre 2007) sono stati introdotti i nuovi modelli di comunicazione, raccordati alle variazioni normative intervenute negli ultimi anni (l. 30/2003 e seguenti).

5. Non c'è quindi sovrapposizione con i soggetti obbligati a versare i contributi alla gestione separata Inps: rimangono infatti escluse da obblighi di comunicazione verso i Centri per l'impiego quelle riferite alle funzioni di amministratore, sindaco, consulente aziendale etc.

D. Il cambiamento del sistema gestionale della base dati

Il sistema gestionale Netlabor 4.1 è stato archiviato il 14 febbraio 2008. Dal 1 aprile 2008 il sistema dei Centri per l'impiego della Regione Veneto utilizza il Sil Locale. L'intero archivio contenuto in Netlabor è stato riversato nel Sil locale con una complessa operazione di porting.

Per tutti questi motivi si ritiene che debbano essere distinte nettamente le “vecchie serie storiche” (2000-2006) elaborate sui flussi a partire dai dati presenti negli archivi Netlabor, dalle nuove serie storiche, elaborate a partire dai dati del Sil locale.⁶

6. Il 2007 è un anno di transizione: è interessato dal cambiamento per quanto riguarda il campo di osservazione mentre per modalità di comunicazione, modello utilizzato e sistema gestionale era basato prevalentemente sull'assetto precedente. Si è preferito peraltro considerarlo come primo anno della nuova serie sia per la rilevanza del cambiamento del campo osservato sia perché diversi Centri per l'impiego hanno recuperato dei ritardi nell'imputazione di comunicazioni cartacee afferenti al 2007, non inserite in Netlabor ma direttamente caricate sul nuovo gestionale.